

	<b>ISTITUTO COMPRESIVO "F.LLI CERVI"</b> Sede legale e direzione Via Monte Generoso 20812 LIMBIATE (MB) - Tel. 0299097421 C.F. 91132080150 COD.MIN. MIIC8GA00D cod. univoco <b>UF5AEK</b> <a href="mailto:MIIC8GA00D@istruzione.it">MIIC8GA00D@istruzione.it</a> - <a href="mailto:MIIC8GA00D@pec.istruzione.it">MIIC8GA00D@pec.istruzione.it</a> - sito: <a href="http://www.iccervilimbiate.gov.it">www.iccervilimbiate.gov.it</a>	
--	--	---

## Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016 - 2017

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°187</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>58</b> <b>(23 - Sec I grado)</b> <b>(31 - Primaria)</b> <b>(4 - Infanzia)</b>
• <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
• <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
• <b>Psicofisici</b>	<b>57</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>39</b> <b>(19 - Sc. Sec I grado)</b> <b>(20 - Sc. Primaria)</b>
• <b>disturbi del linguaggio</b>	<b>2</b>
• <b>DSA</b>	<b>13</b>
• <b>ADHD/DOP</b>	<b>2</b>
• <b>Discalculia – Disgrafia - Disortografia</b>	<b>16</b>
• <b>Disturbo della sfera emozionale</b>	<b>3</b>
• <b>Disturbo evolutivo della sfera motoria</b>	<b>2</b>
<b>3. Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
<b>4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>90</b> <b>(37 – Secondaria I grado)</b> <b>(53 Sc. Primaria)</b>

• <b>Socio-economico</b>	<b>17</b>
• <b>Linguistico-culturale</b>	<b>18</b>
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>16</b>
• <b>Altro</b>	39
<b>Totali</b>	<b>187</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>58</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>39</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>90</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti Educatrici comunali AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti d'istituto (disabilità, BES, DSA)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini</b>		<b>Sì</b>

<b>esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Coinvolgimento all'interno di alcune commissioni di lavoro (Successo Formativo, GLI, ...)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi interventi di inclusione presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi interventi di inclusione presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi					

ordini di scuola.				X	
Curricolo attento alle diversità nelle classi con docenti specializzati su posto di sostegno				X	
Collaborazione offerta dai servizi sociosanitari territoriali			X		
Azioni del gruppo GLI				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno:**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.);

**Il Dirigente scolastico** e tutti i docenti sono coinvolti nell’analisi della realtà complessiva della classe e nell’identificazione dei vari alunni con bisogni educativi speciali, così da poter definire il fabbisogno delle risorse e una progettazione concreta delle attività, per realizzare buone prassi di integrazione e di inclusione.

**Il GLI** ( Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) è nominato dal Dirigente scolastico ed è costituito da:

funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti educatori alla comunicazione e all’autonomia, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi (Presidenti del Consiglio di Interclasse, per la scuola primaria; Coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado, Responsabili di plesso, per la scuola dell’infanzia) genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

Il GLI persegue le seguenti finalità:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola (tramite i Consigli di classe/ équipe);
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA;
- elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ riferito a tutti gli alunni con BES.

**Funzione strumentale BES:** collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe/referenti di interclasse per la sc. Primaria/referenti di plesso per la Sc dell’Infanzia.

**Il team docenti/consiglio di classe:**

Risulta indispensabile che sia l’intera comunità educante a possedere gli strumenti di

conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con BES e affinché si realizzi la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

E' compito del Team docenti/Consiglio di classe **individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali** per i quali è "opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni". In assenza di certificazione clinica o diagnosi, il Team dei docenti /Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

#### **La famiglia:**

La famiglia, debitamente informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, assume un ruolo di corresponsabilità, condivisione e collaborazione. In accordo con la famiglia infatti verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal POF.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;**

##### **La formazione avverrà:**

- In occasione di riunioni collegiali all'interno delle quali si affronteranno tematiche relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Attraverso la consultazione di materiali messi a disposizione dall'U.S.R. e dai CTI.  
Si provvederà a fare richiesta al CTI di percorsi specifici di formazione.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Il Collegio Docenti in collaborazione con le funzioni strumentali formulerà strategie e strumenti di valutazione coerenti con le prassi inclusive individuate.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di interventi di inclusione presenti all'interno della scuola;**

##### **BES (104/92):**

- Coordinamento tra docenti curricolari e specializzati per la rilevazione iniziale delle potenzialità presenti e la conseguente definizione dei percorsi personalizzati (PEI).
- Curare gli **aspetti professionali**: individuare ruoli, compiti e competenze delle professionalità coinvolte;
- Trovare modalità efficaci per condividere il percorso con colleghi, alunni e famiglie;
- Calendarizzare i momenti dedicati alla progettazione e al confronto di team e di plesso;
- Individuare bisogni e modalità/stili di apprendimento degli alunni con disabilità presenti nell'Istituto;
- Curare gli **aspetti logistici**: scegliendo e organizzando strutturalmente uno spazio fisico;

spazio morbido, spazio strutturato, computer, aula psicomotricità, ma anche altri locali della scuola;

- Curare gli **aspetti organizzativi**: accoglienza, congedo, intervallo, pranzo, dopomensa, attività individuale, attività di piccolo gruppo, lezione in classe, laboratori, progetti e occasioni speciali;
- organizzare l'orario con la definizione precisa della "settimana tipo" (strutturazione delle giornate scolastiche);
- prevedere modalità delle proposte didattiche (piccoli gruppi, laboratori, altro...).
- Didattica per progetti a tematica inclusiva.

### **DSA/BES**

- Predisposizione di modello di PDP in cui, partendo dall'osservazione diretta da parte degli insegnanti dei tempi di attenzione, della capacità organizzativa, della memoria (recupero informazioni), autonomia del lavoro e caratteristiche comportamentali, della consapevolezza del singolo alunno con Bes delle proprie caratteristiche e del personale modo di apprendere, si delineano, concordano e condividono con la famiglia, strumenti, criteri e modalità di verifica e valutazione, strategie metodologiche e didattiche al fine del successo scolastico.
- Predisposizione di Scheda relativa alla "Rilevazione delle difficoltà nel contesto scolastico" che i docenti compilano nel caso in cui riscontrino difficoltà nel contesto scolastico da parte degli alunni. I docenti consegneranno tale scheda alla famiglia, la quale la presenterà allo specialista (previo appuntamento preso direttamente dalla famiglia al primo accesso all'Uonpia).
- Coordinamento tra docenti curricolari e specializzati per la rilevazione iniziale delle potenzialità presenti e l'eventuale definizione di percorsi personalizzati (PDP BES).
- Predisposizione di forme di apprendimento cooperativo per favorire lo sviluppo di dinamiche di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze.
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie).
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer Education).
- Didattica per progetti a tematica inclusiva.

### **DVA**

Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un unico modello di PEI per tutti gli ordini di scuola, (adattato per ogni ordine di scuola infanzia-primaria-secondaria di primo grado), inteso non solo come documento che rileva semplicemente gli obiettivi didattici dell'alunno dva ma che rappresenti un vero e proprio progetto di vita.

### **Organizzazione dei diversi tipi di interventi di inclusione presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;**

Rapporti con ASL per confronti periodici, in occasione del GLH Operativo per gli alunni disabili, finalizzato a:

- Elaborare e condividere il Profilo Dinamico Funzionale;
- elaborare il Piano Educativo Individualizzato o almeno individuare e coordinare le "linee di fondo" del PEI in vista di un progetto di vita;

- verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI e/o il PDF.
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USP ...).

Nel corrente a.s. si sono svolti incontri in comune tra F.S. dei tre ordini di scuola, servizi educativi, UONPIA, al fine di creare un "protocollo di intesa" sulla disabilità in cui tutti i protagonisti coinvolti nel processo di inclusione dell'alunno diversamente abile e/o BES (genitori, docenti, servizi educativi, Uonpia etc) abbiano un ruolo preciso sulla base delle competenze che gli sono proprie al fine di condividere strumenti, linguaggi, procedure volte a rendere piu' efficaci gli interventi.

. collaborazione con il CTI

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;**

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel processo educativo. La famiglia osserva, dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno, elabora e condivide insieme ai docenti, agli specialisti il Pei, il Pdp, partecipa a momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto, momenti di formazione, crea con la scuola un patto di corresponsabilità, senza il quale viene meno l'efficacia degli interventi messi in atto dai soggetti coinvolti nei processi di inclusione e nel successo scolastico.

Nel corrente a.s. e' stato attivato uno "Sportello di ascolto" per le famiglie.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

I Consigli di Classe e le Interclassi, a settembre e nei primi mesi di scuola, formuleranno un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi avvalendosi di metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona quali:

- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Educazione tra Pari (Peer education)
- Apprendimento per scoperta
- Utilizzo di attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

.Attività laboratoriali

### **Valorizzazione delle risorse esistenti;**

Saranno valorizzate tutte le risorse presenti all'interno dell'Istituzione scolastica:

- individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente/ Assistente educativo/ Assistente alla comunicazione ai fini dell'attivazione di percorsi funzionali all'inclusione di tutti i BES.
- pianificazione di eventuali azioni di collaborazione tra i collaboratori scolastici (personale ATA) debitamente informati sulle esigenze degli alunni BES e le altre figure di riferimento coinvolte nel progetto di inclusione.
- Valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione;**

Si impiegheranno le eventuali risorse economiche erogate dalla Regione e quelle assegnate dalla Provincia per l'assistenza specialistica.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Sono già presenti all'interno dell'Istituzione scolastica Commissioni di raccordo tra i tre ordini di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado.

Per migliorare il raccordo con la scuola Secondaria di Secondo grado i docenti contatteranno se necessario – lo "sportello orientamento e consulenza" presso il CTI Monza Brianza, indirizzandovi, se ritenuto opportuno, anche le famiglie.

In questo processo di continuità, a partire dal corrente a.s. si è posta maggiore attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- Sono state predisposte schede continuità al fine di favorire il passaggio d informazioni tra i diversi ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) relativamente agli alunni con disabilità, dsa e bes.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26-05-2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28-06-2017

La F.S.

Silvia Basilico

Graziella Marzullo

Elisabetta Ferlazzo

il D.S.

Sandro Serboli